

Panorama di Economia Immobiliare

Una fotografia sull'andamento dell'economia immobiliare italiana, i temi di spicco, i dati e gli aspetti tecnici e normativi del settore, con una selezione degli articoli più rilevanti.



SONO ON-LINE I VALORI IMMOBILIARI DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Mentre la copia cartacea del Listino Ufficiale n. 2/2022 della Borsa Immobiliare di Roma sarà disponibile e breve.

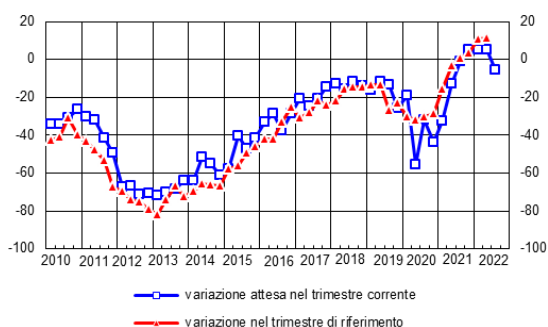
I dati, che riportano i valori al metro quadro commerciale – sia per le compravendite che per le locazioni, sono stati elaborati sulla base dei prezzi degli immobili collocati dagli Agenti accreditati alla **Borsa Immobiliare di Roma** (B.I.R.) nel I semestre 2022.

I valori sono disponibili per i 22 rioni, che compongono il centro storico; i 32 quartieri che circondano il centro storico fuori dalle Mura aureliane, a cui si aggiungono i 3 quartieri marini del litorale; i 6 suburbi (territori oltre quartiere); le 53 zone dell'Agro Romano; i restanti 120 Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale.

IL Listino è disponibile sul sito della Borsa Immobiliare di Roma <https://www.biroma.it/p/listino-ufficiale-quotazioni-prezzi-case-immobili-roma>

Giudizi sulle variazioni dei prezzi

(Saldo tra le percentuali di risposte "in aumento" e "in diminuzione")



SONDAGGIO CONGIUNTURALE SUL MERCATO DELLE ABITAZIONI IN ITALIA: Il trimestre 2022 – TECNOBORSA, BANCA D'ITALIA E AGENZIA DELLE ENTRATE

Secondo l'indagine condotta presso 1.465 agenti immobiliari dal 23 giugno al 20 luglio 2022, nel II trimestre prevalgono segnali di stabilità dei prezzi delle abitazioni, con un saldo tra giudizi di rialzo e di ribasso di poco in aumento rispetto alla precedente rilevazione; le quotazioni per il III trimestre sono attese in calo, dopo tre trimestri in cui si erano collocate in territorio positivo. Nonostante i tempi di vendita e lo sconto medio sul prezzo richiesto si collochino ai loro

minimi storici, gli agenti segnalano un peggioramento delle condizioni della domanda: la quota di operatori che hanno venduto almeno un immobile è scesa, pur mantenendosi su livelli elevati, e il saldo negativo fra i giudizi di aumento e riduzione del numero dei potenziali acquirenti si è ampliato. Anche i nuovi incarichi a vendere si confermano in diminuzione. Le prospettive si sono deteriorate, con riferimento sia al proprio mercato sia a quello nazionale. Su tali valutazioni pesano i rincari energetici e l'invasione dell'Ucraina, che contribuiscono a influenzare al ribasso sia il numero dei potenziali acquirenti sia i prezzi di vendita delle abitazioni.

<https://www.tecnoborsa.com/sondaggio-congiunturale-mercato-abitazioni-italia-agosto-2022>

INDICE - Notizie e trend del mercato immobiliare – Agosto/Settembre 2022

COMPRAVENDITE E LOCAZIONI

- Prezzi delle abitazioni: Il trimestre 2022 – Istat
- Andamento del mercato residenziale: Il trimestre 2022 – Agenzia delle Entrate
- Andamento del mercato non residenziale: Il trimestre 2022 – Agenzia delle Entrate

MUTUI

- Banche e moneta: serie nazionali – Banca d'Italia
- Monthly Outlook Economia e Mercati Finanziari-Creditizie – Abi
- Bollettino economico – Bce
- L'impatto dell'aumento dei tassi ipotecari sul mercato immobiliare nell'area dell'euro – Bce

ALTRE NEWS

- Produzione nelle Costruzioni – Istat
- Prezzi alla produzione delle costruzioni – Istat
- Superbonus 110% - Enea e Ministero della transizione ecologica

TECNOLAB: OVERVIEW sui CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE TECNOBORSA

- Corso sulla Legge Delega 206/2021
- Seminario Neuropricing Immobiliare
- La Responsabilità Civile e Penale degli Agenti Immobiliari negli atti di vendita
- Corso Standard di Valutazione Immobiliare: Livello Avanzato
- Corso Specialist per Facilitatori d'Asta: Il Livello

COMPRAVENDITE E LOCAZIONI

PREZZI DELLE ABITAZIONI: II TRIMESTRE 2022 – ISTAT

Secondo le stime preliminari dell'Istat, nel II trimestre 2022 l'indice dei prezzi delle abitazioni (IPAB) acquistate dalle famiglie, per fini abitativi o per investimento, aumenta del 2,3% rispetto al trimestre precedente e del 5,2% nei confronti dello stesso periodo del 2021 (era +4,5% nel I trimestre 2022). L'aumento tendenziale dei prezzi delle abitazioni è attribuibile, in particolar modo, a quelli delle abitazioni nuove che crescono del 12,1% (in forte accelerazione rispetto al +5,0% del I trimestre); crescono anche i prezzi delle abitazioni esistenti (+3,8% in lieve rallentamento dal +4,4% del trimestre precedente). Anche su base congiunturale, l'aumento dell'IPAB (+2,3%) è imputabile sia ai prezzi delle abitazioni nuove che crescono del 6,8% sia a quelli delle esistenti che aumentano dell'1,4%. Il tasso di variazione acquisito dell'IPAB per il 2022 è pari a +4,4% (+3,6% per le abitazioni esistenti, +8,3% per quelle nuove). In tutte le ripartizioni geografiche si registra una crescita dei prezzi delle abitazioni sia su base congiunturale sia su base annua. Nel Nord-Ovest, nel Nord-Est e nel Sud e Isole continuano a registrarsi tassi tendenziali positivi e in accelerazione rispetto al trimestre precedente (rispettivamente da +4,8% a +5,5%; da +5,4% a +6,8% e da +3,1% a +4,5%). Nel Centro la crescita dei prezzi decelera leggermente (da +4,5% a +4,0%). I prezzi delle abitazioni sono in crescita in tutte le città per le quali viene diffuso l'IPAB. A Milano aumentano, su base annua, dell'8,3%, in accelerazione rispetto al trimestre precedente (era +6,4%) con un'impennata dei prezzi per le abitazioni nuove (+16,9%). Segue Roma dove si evidenzia un rialzo tendenziale del +4,8% (era +3,3% nel trimestre precedente). Solo a Torino la crescita è più contenuta e pari all'1,0%, in decelerazione dal +3,8% del trimestre precedente.

ANDAMENTO DEL MERCATO RESIDENZIALE: II TRIMESTRE 2022 – AGENZIA DELLE ENTRATE

Nel II trimestre del 2022 il tasso tendenziale delle compravendite del settore residenziale si conferma positivo con una crescita dell'8,6% rispetto allo stesso trimestre del 2021 e un totale di circa 219 mila abitazioni compravendute, oltre 17 mila in più rispetto al 2021. I tassi tendenziali mostrano differenze tra i capoluoghi (+10,4% e circa 6.500 abitazioni compravendute in più rispetto al II trimestre del 2021) che tornano a crescere in misura maggiore dei comuni minori, non capoluogo (+7,7%, con circa 10.700 abitazioni compravendute in più del II trimestre del 2021). I dati delle compravendite di abitazioni nel II trimestre del 2022 relativi alle otto principali città italiane, evidenziano, con oltre 2 mila abitazioni acquistate in più rispetto allo stesso trimestre del 2021, una variazione tendenziale annua del +7,2%, leggermente più bassa rispetto al dato nazionale.

Acquisti abitazioni di nuova costruzione e abitazioni esistenti

Compravendite di abitazioni	II 2021	III 2021	IV 2021	I 2022	II 2022	Var% I 22/I 21	Var% II 22/II 21
Acquisti di Abitazioni nuove NTN (stima)	16.280	15.063	19.215	14.494	22.845	7,7%	40,3%
Acquisti di Abitazioni esistenti NTN (stima)	185.212	157.209	193.286	167.273	195.875	12,4%	5,8%
Totale acquisti di Abitazioni NTN	201.492	172.272	212.500	181.767	218.720	12,0%	8,6%
Quota % di acquisti di Abitazioni nuove	8,1%	8,7%	9,0%	8,0%	10,4%	-0,3	2,3

Fonte: Agenzia delle Entrate (OMI)

ANDAMENTO DEL MERCATO NON RESIDENZIALE: II TRIMESTRE 2022 – AGENZIA DELLE ENTRATE

La rilevazione del secondo trimestre del 2022 conferma la progressiva decelerazione della dinamica espansiva che si è determinata con la mitigazione della fase emergenziale legata alla pandemia da Covid-19. Il settore terziario-commerciale, considerato in termini aggregati, mostra infatti un incremento dei volumi compravenduti rispetto al 2021 del 4,4%, il più basso dell'ultimo biennio. Si tratta comunque di un tasso superiore a quello medio riferito all'intero ambito non residenziale (+2,1%).

Anche il settore produttivo (PRO), costituito prevalentemente da capannoni e industrie, ha segnato in questo secondo trimestre il tasso di espansione del mercato più basso degli ultimi due anni (4,3%); ben tre delle cinque macroaree territoriali presentano tassi negativi, mentre la crescita delle compravendite si concentra in gran parte nel Nord Ovest (+20,7%). La scansione mensile dei tassi tendenziali mostra, inoltre, come la fase espansiva si sia in gran parte concentrata nel mese intermedio di maggio.

Il settore produttivo agricolo, che interessa immobili censiti nella categoria catastale D/10, torna dopo oltre un anno ad avere un calo dei volumi compravenduti (-11,7% rispetto al II trimestre del 2021), una tendenza che coinvolge tutte le macroaree territoriali, ad eccezione delle Isole (+61%).

Anche i volumi compravenduti relativi al mercato non residenziale non rientranti nei precedenti settori mostrano un andamento complessivamente di segno negativo (-1,5%); da ricordare come quasi il 97% delle unità immobiliari interessate appartenga alle categorie catastali del gruppo F (unità immobiliari urbane identificate al solo scopo inventariale, in quanto non idonee a produrre ordinariamente un reddito e sono quindi prive di rendita catastale).

NTN e variazione % tendenziale annua unità immobiliari NON RESIDENZIALE

Altre destinazioni	II 2021	III 2021	IV 2021	I 2021	II 2022	Var % NTN I 22/I 21	Var % NTN II 22/II 21
TCO	35.793	30.727	42.360	33.384	37.355	14,5%	4,4%
PRO	3.837	3.329	5.192	3.465	4.002	23,6%	4,3%
AGR	930	683	1.006	849	821	28,4%	-11,7%
ALT	21.375	19.403	24.885	18.201	21.056	7,6%	-1,5%
Totale	61.935	54.142	73.443	55.900	63.234	12,8%	2,1%

Fonte: Agenzia delle Entrate (OMI)

MUTUI

BANCHE E MONETA: SERIE NAZIONALI – BANCA D'ITALIA

In luglio i prestiti al settore privato, corretti sulla base della metodologia armonizzata concordata nell'ambito del Sistema Europeo delle Banche Centrali (SEBC), sono cresciuti del 3,9 per cento sui dodici mesi (3,2 nel mese precedente). I prestiti alle famiglie sono aumentati del 4,0 per cento sui dodici mesi (4,1 nel mese precedente) e quelli alle società non finanziarie del 3,7 (contro il 2,6 per cento nel mese precedente). I depositi del settore privato sono cresciuti del 3,5 per cento sui dodici mesi (contro il 3,0 in giugno); la raccolta obbligazionaria è diminuita dell'8,7 per cento sullo stesso periodo dell'anno precedente (-7,1 in giugno).

In luglio i tassi di interesse sui prestiti erogati nel mese alle famiglie per l'acquisto di abitazioni comprensivi delle spese accessorie (Tasso Annuale Effettivo Globale, TAEG) si sono collocati al 2,45 per cento (2,37 in giugno), mentre quelli sulle nuove erogazioni di credito al consumo all'8,48 per cento (8,34 nel mese precedente). I tassi di interesse

sui nuovi prestiti alle società non finanziarie sono stati pari all'1,31 per cento (1,44 nel mese precedente), quelli per importi fino a 1 milione di euro sono stati pari al 2,01 per cento, mentre i tassi sui nuovi prestiti di importo superiore a tale soglia si sono collocati all'1,01 per cento. I tassi passivi sul complesso dei depositi in essere sono stati pari allo 0,32 per cento (0,31 nel mese precedente).

RAPPORTO MENSILE: SETTEMBRE 2022 – ABI

Ad agosto 2022, i prestiti a imprese e famiglie sono aumentati del 4,1% rispetto a un anno fa. Tale evidenza emerge dalle stime basate sui dati pubblicati dalla Banca d'Italia, relativi ai finanziamenti a imprese e famiglie (calcolati includendo i prestiti cartolarizzati e al netto delle variazioni delle consistenze non connesse con transazioni, ad esempio, variazioni dovute a fluttuazioni del cambio, ad aggiustamenti di valore o a riclassificazioni). A luglio 2022, per i prestiti alle imprese si registra un aumento del 3,7% su base annua. L'aumento è del 4,0% per i prestiti alle famiglie.

Ad agosto 2022 i tassi di interesse sulle operazioni di finanziamento permangono su livelli bassi e registrano le seguenti dinamiche: il tasso medio sul totale dei prestiti, dopo l'aumento dello 0,50% del tasso di politica monetaria della BCE, è del 2,32% (2,25% nel mese precedente e 6,18% prima della crisi, a fine 2007); il tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese è l'1,26% (1,31% il mese precedente; 5,48% a fine 2007); il tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni è il 2,13% (2,15% il mese precedente, 5,72% a fine 2007).

Le sofferenze nette (cioè al netto delle svalutazioni e accantonamenti già effettuati dalle banche con proprie risorse) a luglio 2022 sono 16,8 miliardi di euro, in aumento di circa 0,8 miliardi di euro rispetto al mese precedente e in calo di circa 1 miliardo rispetto a luglio 2021 e di 72,1 rispetto al livello massimo delle sofferenze nette, raggiunto a novembre 2015 (88,8 miliardi). Il rapporto sofferenze nette su impieghi totali è pari allo 0,95% a luglio 2022, (era 1,03% a luglio 2021, 1,41% a luglio 2020 e 4,89% a novembre 2015). Il margine (spread) fra il tasso medio sui prestiti e quello medio sulla raccolta a famiglie e società non finanziarie rimane in Italia su livelli particolarmente infimi, ad agosto 2022 risulta di 186 punti base (180 nel mese precedente), in marcato calo dagli oltre 300 punti base di prima della crisi finanziaria (335 punti base a fine 2007).

BOLLETTINO ECONOMICO – BCE

L'8 settembre 2022 il Consiglio direttivo ha deciso di innalzare di 75 punti base i tre tassi di interesse di riferimento della BCE. Questo rilevante incremento anticipa la transizione dal livello attualmente molto accomodante dei tassi di interesse di riferimento a livelli che assicureranno un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento del Consiglio direttivo nel medio termine. In base alla sua valutazione aggiornata, il Consiglio direttivo si attende di aumentare ulteriormente i tassi di interesse nelle prossime riunioni per frenare la domanda e mettere al riparo dal rischio di un persistente incremento delle aspettative d'inflazione. Il Consiglio direttivo riesaminerà regolarmente la traiettoria della politica monetaria alla luce delle informazioni più recenti e dell'evolvere delle prospettive di inflazione. Anche in futuro le decisioni sui tassi di riferimento saranno dipendenti dai dati e rifletteranno un approccio in base al quale tali decisioni vengono definite di volta in volta a ogni riunione.

Il Consiglio direttivo ha assunto questa decisione e si attende di aumentare ulteriormente i tassi di interesse perché l'inflazione seguita a essere di gran lunga troppo elevata ed è probabile che si mantenga su un livello superiore all'obiettivo per un prolungato periodo di tempo. Secondo la stima preliminare dell'Eurostat, ad agosto l'inflazione ha

raggiunto il 9,1 per cento. Il vertiginoso aumento dei prezzi dei beni energetici e alimentari, le pressioni dal lato della domanda in alcuni settori dovute alla riapertura delle attività economiche e le strozzature dal lato dell'offerta continuano a spingere l'inflazione verso l'alto.

L'IMPATTO DELL'AUMENTO DEI TASSI IPOTECARI SUL MERCATO IMMOBILIARE NELL'AREA DELL'EURO – BCE

Negli ultimi due anni il mercato immobiliare nell'area dell'euro è stato vivace ed è stato sostenuto dalle condizioni favorevoli dei tassi ipotecari.

La crescita aggregata dei prezzi delle abitazioni nell'area dell'euro è stata caratterizzata da un aumento annuo di circa il 4% alla fine del 2019 per chiudere a un più 10% nel I trimestre del 2022, il tasso più alto dall'inizio del 1991. Allo stesso tempo, gli investimenti immobiliari si sono ripresi rapidamente dopo la crisi legata alla pandemia nel 2020, attestandosi a circa il 6% nel primo trimestre di quest'anno, portandosi al di sopra dei livelli del periodo pre-crisi. A settembre 2021 l'indicatore del costo dell'indebitamento per le famiglie per l'acquisto di una casa è sceso a un minimo storico (1,3%) ed è rimasto sostanzialmente invariato fino a dicembre 2021.

Tuttavia, i tassi sono aumentati in modo significativo (di 63 punti base) nella prima metà di quest'anno, il più grande aumento semestrale mai registrato.

NEWS

PRODUZIONE NELLE COSTRUZIONI – ISTAT

L'Istat ha stimato che a luglio 2022 l'indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni diminuirà del 3,0% rispetto a giugno 2022. Nella media del trimestre maggio – luglio 2022 la produzione nelle costruzioni diminuisce del 3,2% nel confronto con il trimestre precedente. Su base tendenziale, l'indice corretto per gli effetti di calendario cresce del 5,9% (i giorni lavorativi di calendario sono stati 21 contro i 22 di luglio 2021), mentre l'indice grezzo registra una crescita del 2,3%. Nella media dei primi sette mesi del 2022, l'indice corretto per gli effetti di calendario aumenta del 15,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre l'indice grezzo cresce del 14,7%.

PREZZI ALLA PRODUZIONE DELLE COSTRUZIONI – ISTAT

A giugno 2022 i prezzi alla produzione delle costruzioni per gli edifici residenziali e non residenziali diminuiscono dello 0,8% su base mensile e crescono dell'8,5% su base annua (era +10,4% a maggio).

SUPERBONUS 110% - ENEA E MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Secondo i nuovi dati forniti dall'Enea e dal Ministero della transizione ecologica, al 31 agosto 2022 erano in corso 243.907 interventi edilizi incentivati con il Superbonus 110%: il 14,5% hanno riguardato i condomini, il 55,1% gli edifici unifamiliari e per il 30,4% le unità immobiliari funzionalmente indipendenti. Il totale degli investimenti ammessi a detrazione è di circa 43,0 miliardi e il totale degli investimenti per lavori conclusi è di circa 30,4 miliardi (70,7%). Il 48% degli investimenti ammessi a detrazione ha riguardato i condomini, il 35,3% gli edifici unifamiliari e per il restante 16,7% le unità immobiliari funzionalmente indipendenti. Per quanto concerne l'investimento medio, ammonta a 584.850,46 € per i condomini, a 112.834,79 € per gli edifici unifamiliari e a 96.996,22 € per le unità immobiliari funzionalmente indipendenti.

Super Ecobonus 110%

31 agosto 2022

		Totale nazionale		
		% lavori realizzati	% edifici	% Invest.
N. di asseverazioni		243.907		
Totale investimenti ammessi a detrazione		43.018.493.039,02 €		
Totale investimenti per lavori conclusi ammessi a detrazione		30.409.633.602,26 €	70,7%	
Detrazioni previste a fine lavori		47.320.342.342,92 €	Onere a carico dello Stato	
Detrazioni maturate per i lavori conclusi		33.450.596.962,49 €		
di cui	Condomini			
	N. di asseverazioni condominiali	35.321	14,5%	
	Tot. Inv. Condominiali	20.657.503.051,41 €		48,0%
	Tot. Lavori Condominiali realizzati	13.811.133.602,04 €	66,9%	
	Edifici unifamiliari			
	N. di asseverazioni in edifici unifamiliari	134.397	55,1%	
	Tot. Inv. in edifici unifamiliari	15.164.657.657,24 €		35,3%
	Tot. Lavori in edifici unifamiliari realizzati	11.035.606.161,70 €	72,8%	
	U.I. funzionalmente indipendenti			
N. di asseverazioni in unità immob. indipendenti	74.184	30,4%		
Tot. Inv. in unità immob. indipendenti	7.195.567.852,17 €		16,7%	
Tot. Lavori in unità immob. indipendenti realizzati	5.562.243.867,33 €	77,3%		
		Investimento medio		
Condomini		584.850,46 €		
Edifici unifamiliari		112.834,79 €		
U.I. funzionalmente indipendenti		96.996,22 €		

Fonte: Enea e Ministero della transizione ecologica

TECNO LAB: OVERVIEW sui CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE TECNOBORSA

CORSO SULLA LEGGE DELEGA 206/2021



Martedì 25 Ottobre 2022 - con il patrocinio del Consiglio Nazionale dei Geometri laureati

La Legge 206/2021 di riforma del processo civile dedica il comma 12 (e il comma 32) dell'articolo unico, all'esecuzione forzata introducendo a "macchie" delle novità. Il percorso tecnico formativo offre gli strumenti per comprendere a fondo la legge, trattando il tema della tutela del credito alla vigilia della riforma, il ruolo e l'importanza dell'esperto nel rapporto

con il Tribunale nel quadro giurisdizionale post-covid ed infine analizzando tutti gli aspetti collegati all'ordine di liberazione, partendo da com'era, com'è attualmente e come sarà in futuro.

L'evento è funzionale al conseguimento di Crediti Formativi Professionali (CFP).

SEMINARIO NEUROPRICING IMMOBILIARE



Sabato 19 Novembre 2022 - con il patrocinio del Collegio provinciale dei Geometri e dei Geometri laureati di Roma

E' un percorso formativo, tenuto da un medico e da un esperto del settore immobiliare, che intende trasferire alle agenzie e ai professionisti del settore, un approccio innovativo ed una serie di strumenti da affiancare al proprio bagaglio tecnico tradizionale, per proporre alla propria clientela in modo efficace la valutazione dei propri immobili. Si tratta di

un approccio non solo teorico ma soprattutto pratico, fondato su studi neuroscientifici e psicologici.

Per questo seminario è previsto un evento gratuito di presentazione dei contenuti della durata di due ore **venerdì 14 Ottobre 2022**. Sia l'evento del 19 che l'evento gratuito saranno funzionali al conseguimento di crediti formativi per i Geometri iscritti all'albo di Roma, i quali potranno conseguire i Crediti Formativi Professionali (CFP) ai sensi del disposto del D.P.R. n. 137/2012 e successivo Regolamento per la formazione professionale continua, emanato dal CNGeGL ed approvato dal Ministero della Giustizia.

LA RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE DEGLI AGENTI IMMOBILIARI NEGLI ATTI DI VENDITA



Novembre 2022 | In collaborazione con [Forma Camera](#)

Il corso è preordinato a chiarire quali sono i profili di responsabilità, civile e penale, degli agenti immobiliari, in caso di inadempimento degli obblighi informativi, nell'ipotesi in cui sussistano difformità e abusi edilizi, alla luce dei più recenti orientamenti giurisprudenziali.

CORSO STANDARD DI VALUTAZIONE IMMOBILIARE: LIVELLO AVANZATO



Novembre 2022

Il corso fornisce ai professionisti del settore gli strumenti per la valutazione di immobili di tutte le tipologie immobiliari utilizzando anche metodiche finanziarie complesse, quali la capitalizzazione finanziaria e il flusso di cassa scontato. Il Corso è funzionale all'esame per il conseguimento della certificazione da Valutatore Immobiliare di Livello Avanzato

ai sensi della norma UNI 11558:2014 (con relativa PdR 19:2016) presso gli Organismi di certificazione accreditati Accredia, nonché per l'aggiornamento delle competenze ai fini del mantenimento della certificazione e il conseguimento di crediti formativi professionali per soggetti certificati ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 e UNI 11558:2014.

CORSO SPECIALIST PER FACILITATORI D'ASTA: II LIVELLO



Martedì 13 Dicembre 2022

Il Corso tenuto da un architetto Consulente Tecnico d'ufficio (CTU) da un Giudice ed un Consigliere della Corte di Cassazione, tratta le differenze tra la vendita volontaria e la vendita forzata, approfondendo anche il regime fiscale di quest'ultima. Inoltre, verranno approfonditi gli aspetti della disciplina contrattuale e normativa relativa agli incarichi dei professionisti coinvolti